

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 16.12.2013

PROPOSTO DA: Vincenzo Moretto

MODIFICATO E APPROVATO A MAGGIORANZA

“Delibera n. 752 del 18/10/2013: criticità e osservazioni”

PREMESSO

Che, la Delibera di G.C. n. 752 del 18/10/2013 ad oggetto “Fornitura libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine – Variazione del Bilancio annuale di previsione 2013 e del Bilancio pluriennale 2013/2015, annualità 2013, coi poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 267/2000” propone di modificare il Piano esecutivo di Gestione 2013 approvato con deliberazione n. 747 del 16/10/2013 e, coi poteri del Consiglio, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l’esercizio 2013 e il Bilancio Pluriennale 2013/2015, annualità 2013, incrementando lo stanziamento del Capitolo 14009/2 denominato “Fornitura di libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine”;

CONSIDERATO

Che, contestualmente si riduce del medesimo importo lo stanziamento del Capitolo 10350/1 destinato alle “retribuzioni personale insegnante supplente annuale e temporaneo per scuole materne comunali”;

RILEVATO

Che, tra l’altro risulta che il Servizio proponente aveva inserito la spesa relativa al Capitolo 140099/1 tra quelle non soggette alle riduzioni dovute all’approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale, come approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 3 del 28 gennaio 2013, in quanto trattasi di spesa a cui il Comune è tenuto per legge, ai sensi del DPR 616/77 e del D.Lgs. 297/94, come comunicato al Servizio Bilancio con nota PG/2013/552403 del 09/07/2013;

Che, richiamati:

- gli artt. 42 e 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, che disciplinano le variazioni di bilancio adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza salvo ratifica dell’organo consiliare entro i sessanta giorni successivi;
- l’art. 239, comma 1 lett. B) punto 2 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che l’organo di revisione esprime il proprio parere sulle variazioni di bilancio;
- l’art. 191, comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 42 e 45 relativi alle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni, del DPR 616 del 24 luglio 1977 sull’ “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”;
- l’art. 156 relativo alla “Fornitura gratuita libri di testo” del D.Lgs. 297 del 16 aprile 1994 avente ad oggetto l’Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

CONSTATATO

Che, in tal modo si avvia un processo di dequalificazione della scuola pubblica andando ad inficiare sulla qualità e la dignità del lavoro del personale supplente annuale e temporaneo stesso che manifesta da tempo forti condizioni di precarietà e di disagio professionale. Evidentemente ciò potrebbe anche innescare un meccanismo contorto e compensatorio di riduzione delle ore lavorative a scapito ovviamente delle prestazioni professionali dei docenti stessi e della nobile opera di insegnamento ed educazione a cui sono demandati;

IMPEGNA

Il Sindaco e la sua Giunta, a predisporre ed attuare le ovvie misure economiche di Bilancio compensative in quanto lo stanziamento del Capitolo 10350/1 destinato alle "Retribuzioni personale insegnante supplente annuale e temporaneo per scuole materne comunali" è indispensabile ed indifferibile e si ritiene, pertanto, non opportuno avvalersi della riduzione del citato Capitolo di spesa già approvato in fase di programmazione 2013/2015 e che tale capitolo soddisfa quanto previsto per le retribuzioni di cui sopra e pertanto quello utilizzato è un residuo di bilancio non quantificato.